



Istituto per la Promozione e Formazione Professionale e per lo Sviluppo Siciliano

Sgombro



NOME SCIENTIFICO: *Scomber scombrus*

Il corpo è slanciato, estremamente idrodinamico e quasi a sezione circolare. Gli occhi sono piuttosto grandi, circolari e provvisti di palpebre trasparenti verticali. La bocca è molto grande, provvista di numerosi denti minuscoli, la mandibola è prominente. Le scaglie sono quasi invisibili. Le pinne dorsali sono due, la prima è di forma triangolare ed in posizione avanzata; in posizione molto più arretrata inizia la seconda molto piccola e seguita da pinnule. Le pettorali e le ventrali sono molto piccole. Il colore è azzurro, verdastro sul dorso, con numerose striature nere che per forma ricordano le increspature sull'acqua. I fianchi ed il ventre sono argentei con riflessi iridescenti. Raggiunge una lunghezza di 50 cm. È una specie pelagica, gregaria che si riunisce in banchi costituiti da migliaia di individui. Compie migrazioni verticali spostandosi a profondità variabili tra i 50 e i 500 metri. Si riproduce nel periodo primaverile. Si nutre di piccoli pesci, molluschi ed organismi planctonici. Questa specie viene pescata utilizzando reti a circuizione. Lo sgombro viene molto utilizzato dalle industrie ittico/conserviere che lo trattano sott'olio, le sue carni sono molto saporite ed è una specie facilmente reperibile nei mercati al dettaglio.